

OPR
gallery

(<https://oprgallery.it/>)

(<https://www.instagram.com/oprgallery/>)
(<https://www.facebook.com/oprgallery/>)

Artists

Exhibitions

Side projects

Screening Room

About

Contacts



Accept & Decline

Carlo Zanni

text by Pau Waelder

Opening: 16 February 2023 – h: 18.00 / 21.00

On view: 18.02 – 28.04.2023

Exhibition in collaboration with Niio (<https://www.niio.com/site/>)

ITA – ENG

Exhibition views

Works (<https://oprgallery.it/carlo-zanni/>)

Testo critico di Pau Waelder (<https://oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/opr-pau-ITA.pdf>)

Critical essay by Pau Waelder (<https://oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/opr-pau-ENG.pdf>)

OPR Gallery è lieta di annunciare la prima mostra personale di **Carlo Zanni** presso la galleria, accompagnata da un ampio testo dello storico dell'arte e curatore **Pau Waelder**. La mostra si estenderà online con la presentazione di una selezione di opere video di Zanni sulla piattaforma d'arte digitale **Niio.art**, disponibile in streaming su qualsiasi smart TV, smartphone o tablet.

Con due nuovi cicli di lavori, *Check Out Paintings* e la Internet performance *Save Me For Later*, Zanni continua la sua esplorazione del rapporto tra gli individui e i sistemi che danno forma alla nostra società consumistica.

Check Out Paintings è una serie di tele all'apparenza monocromatiche, che in realtà presentano forme appena visibili in toni tenui. A un esame più attento, rivelano composizioni complesse e stratificate di elementi geometrici e testi, tracciati meticolosamente a matita. Creati in risposta a un periodo di isolamento durante la pandemia, in cui l'e-commerce ha riscontrato una forte crescita e tutta la vita sociale si è svolta forzatamente online, i *Check Out Paintings* si ispirano alle interfacce dei siti che visitiamo per fare acquisti. L'artista ha sviluppato il layout funzionale di queste pagine fino a renderle a malapena riconoscibili. Le composizioni non seguono più la logica dell'interfaccia, ma si evolvono gradualmente in un linguaggio visivo proprio. I pulsanti, i menu a tendina e i disclaimer si stratificano l'uno sull'altro, mescolandosi e persino distorcendo le loro forme.

Oltre a creare uno spazio di meditazione, i dipinti costituiscono una critica a quella società che impazzisce per la scarsità di carta igienica, investe ciecamente nelle criptovalute e trasforma in opportunità di business crisi globali come il cambiamento climatico, la pandemia COVID-19 o la guerra in Ucraina.

Le opere riflettono anche sul consumismo trasformato in passatempo, il cui significato si confonde nel momento in cui diventa parte di un circolo vizioso di insoddisfazione, come è ben rappresentato nella Internet performance *Save me for later* (2022). Qui un bot che naviga su amazon.com seleziona autonomamente gli articoli e li mette nel carrello. Quando il carrello raggiunge il suo limite, gli articoli vengono automaticamente spostati nell'elenco "Saved for later".

Questo lavoro si collega, da un lato, all'esplorazione di Zanni dell'individuo in una società plasmata dai media digitali, mettendo in discussione la privacy e l'identità attraverso la ritrattistica, dall'altro, alla sua concezione dell'interfaccia del computer, ovvero un paesaggio verso il quale puntiamo il nostro sguardo quotidianamente.

Attraverso queste opere, Zanni ci presenta spazi di pausa e di riflessione, che non intendono imporre un messaggio ai nostri occhi, ma piuttosto ci offrono il tempo di osservare, di avvicinarci e di lasciare che questi paesaggi si dispieghino davanti a noi. Mentre le interfacce reali dello shopping online ci spingono continuamente a selezionare, aggiungere al carrello e fare il check out, le opere di Carlo Zanni permettono di osservare pazientemente questi processi mentre "li accettano e li rifiutano".

Carlo Zanni è un artista concettuale italiano, pioniere nell'utilizzare i dati prelevati da internet come mezzo espressivo. Nato a La Spezia nel 1975, Zanni lavora con un'ampia gamma di media, tra cui video, suono, animazione, scultura, AI, pittura, fotografia e installazione.

Dal 1999 la sua pratica esplora lo spazio pubblico del web e l'uso dei dati di Internet per creare opere effimere basate sul tempo che combinano una marcata coscienza sociale con un'attenzione primaria alla privacy, all'identità e al sé.

Come pittore, concentra la sua attenzione su un nuovo tipo di "paesaggio condiviso" che è emerso con Internet e che continua a trasformare tutte le attività e le relazioni umane. Ricerca modelli di vendita alternativi per l'arte digitale ed è autore del libro "Art in the Age of the Cloud". Zanni ha ricevuto una commissione da Rhizome.org e ha esposto in gallerie e musei di tutto il mondo, tra cui: National Taiwan Museum of Fine Arts, Taiwan; Arts Santa Mònica, Barcellona; Hammer Museum, Los Angeles; Marsèlleria, Milano; Tent, Rotterdam; MAXXI, Roma; MoMA P.S.1, New York; Borusan Center, Istanbul; PERFORMA 09, NY e ICA, Londra. Il suo lavoro appare in più di 50 libri e cataloghi, oltre che in centinaia di articoli e interviste online.

Pau Waelder è uno storico dell'arte e curatore con sede in Spagna. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Società dell'informazione. Curatore senior presso Nioo.art e docente presso l'Università aperta della Catalogna (UOC), è anche redattore e consulente del DAM Digital Art Museum (Berlino). Ha curato numerose mostre di arte digitale e ha tenuto conferenze sulla sua ricerca e sul suo lavoro di curatore in simposi e conferenze presso CCCB (Barcellona), KIASMA (Helsinki), Molitor (Montreal), HeK, House of Electronic Arts (Basilea), iMAL (Bruxelles) e Talking Galleries (Barcellona), tra gli altri. È autore del libro "You Can Be A Wealthy/ Cash-Strapped Art Collector In The Digital Age" (Francoforte: Printer Fault Press, 2020).

OPR Gallery is thrilled to announce artist **Carlo Zanni's** first solo exhibition at the gallery, accompanied by an extensive text by art historian and curator **Pau Waelder**. The show will be extended online with the presentation of a selection of video artworks by Zanni on the digital art platform **Nioo.art**. This selection will be available to stream on any smart TV, smartphone, or tablet.

With two new bodies of works, *Check Out Paintings* and the internet performance *Save me for later*, Zanni continues his exploration of the relationship between individuals and the systems that shape our consumerist society.

Check Out Paintings is an ongoing series of canvases that seem monochromatic at first glance, but actually feature barely visible shapes in soft tones. Upon closer inspection, they reveal complex, layered compositions of geometric elements and text, meticulously drawn in pencil. Created in response to a period of isolation during the pandemic, in which e-commerce boomed and all social life forcibly took place online, *Check Out Paintings* take inspiration from the interfaces of the sites we visited to buy things from home. The artist has developed the functional layout of these pages to a point that can barely be recognized as such. The compositions no longer follow the logic of the interface, but gradually evolve into a visual language of their own, the buttons, drop-down menus, and disclaimers layered on top of each other, blending and even distorting their shapes.

While creating a space for meditation, the paintings constitute a critique of a society that freaks out over shortages of toilet paper, blindly invests in cryptocurrencies, and turns global crises such as climate change, the COVID-19 pandemic, or the war in Ukraine into business opportunities.

The paintings reflect also on consumerism turned into a dull activity, whose meaning is blurred as it becomes part of a routinely cycle of dissatisfaction, aptly depicted in the software performance *Save me for later* (2022). Here a bot browsing amazon.com autonomously selects items and places them in the basket. When the basket

reaches its limit, items are automatically moved to the “Saved for later” list.

This work connects, on the one hand, with Zanni’s exploration of the individual in a society shaped by digital media, questioning privacy and identity through portraiture, and on the other, with his conception of the computer interface as a landscape we stare at every day.

Through these artworks, Zanni presents us with spaces for pause and reflection, that do not intend to force a message into our pupils, but rather offer us the time to observe, to come closer, and let these landscapes unfold in front of us. Whereas the real interfaces of online shopping constantly nudge us into selecting, adding to cart, and checking out, the artworks created by Carlo Zanni let us patiently gaze at these processes that they simultaneously accept and decline.

Carlo Zanni is an Italian conceptual artist pioneer in the use of third-party Internet data and a painter. Born in La Spezia Italy, in 1975, Zanni works in a wide range of media including video, sound, animation, sculpture, AI, painting, photography, and installation. Since 1999 his practice has explored the public space of the web and the use of Internet data to create time-based ephemeral works that combine a pronounced social consciousness with a primary focus on privacy, identity, and the self. As a painter, he focuses his attention on a new kind of “shared landscape” that emerged with the Internet and that keeps transforming all human activities and relationships. He researches alternative selling models for digital art (ViBo) and he is the author of the book “Art in the Age of the Cloud”. Zanni has been the recipient of a Rhizome.org commission and he has shown in galleries and museums worldwide including: National Taiwan Museum of Fine Arts, Taiwan; Arts Santa Mònica, Barcelona; Hammer Museum, Los Angeles; Marsèlleria, Milan; Tent, Rotterdam; MAXXI, Rome; P.S.1, New York; Borusan Center, Istanbul; PERFORMA 09, NY and ICA, London. His work appears in more than 50 books and catalogs, as well as in hundreds of articles and interviews online.

Pau Waelder is an art historian and curator based in Spain. He holds a PhD in Information and Knowledge Society. Senior Curator at Nioo.art and consulting lecturer at the Open University of Catalunya (UOC), he is also Editor and Advisor at the DAM Digital Art Museum (Berlin). He has curated numerous digital art exhibitions and has given lectures about his research and his work as curator in symposia and conferences at CCCB (Barcelona), KIASMA (Helsinki), Molitor (Montreal), HeK, House of Electronic Arts (Basel), iMAL (Brussels), and Talking Galleries (Barcelona), among others. He is the author of the book “You Can Be A Wealthy/ Cash-Strapped Art Collector In The Digital Age” (Francoforte: Printer Fault Press, 2020).



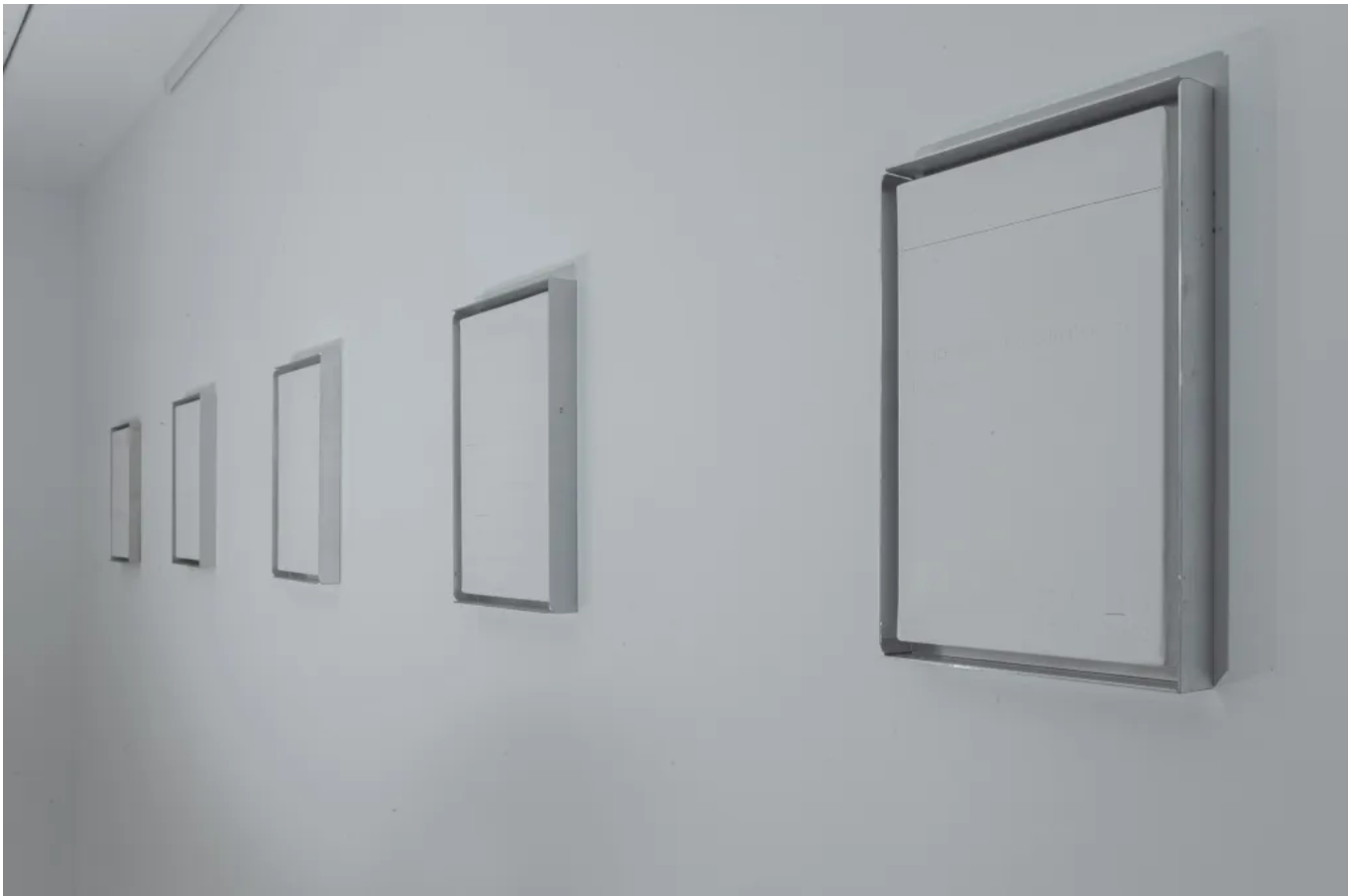
(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/001-scaled.jpg?ssl=1>)



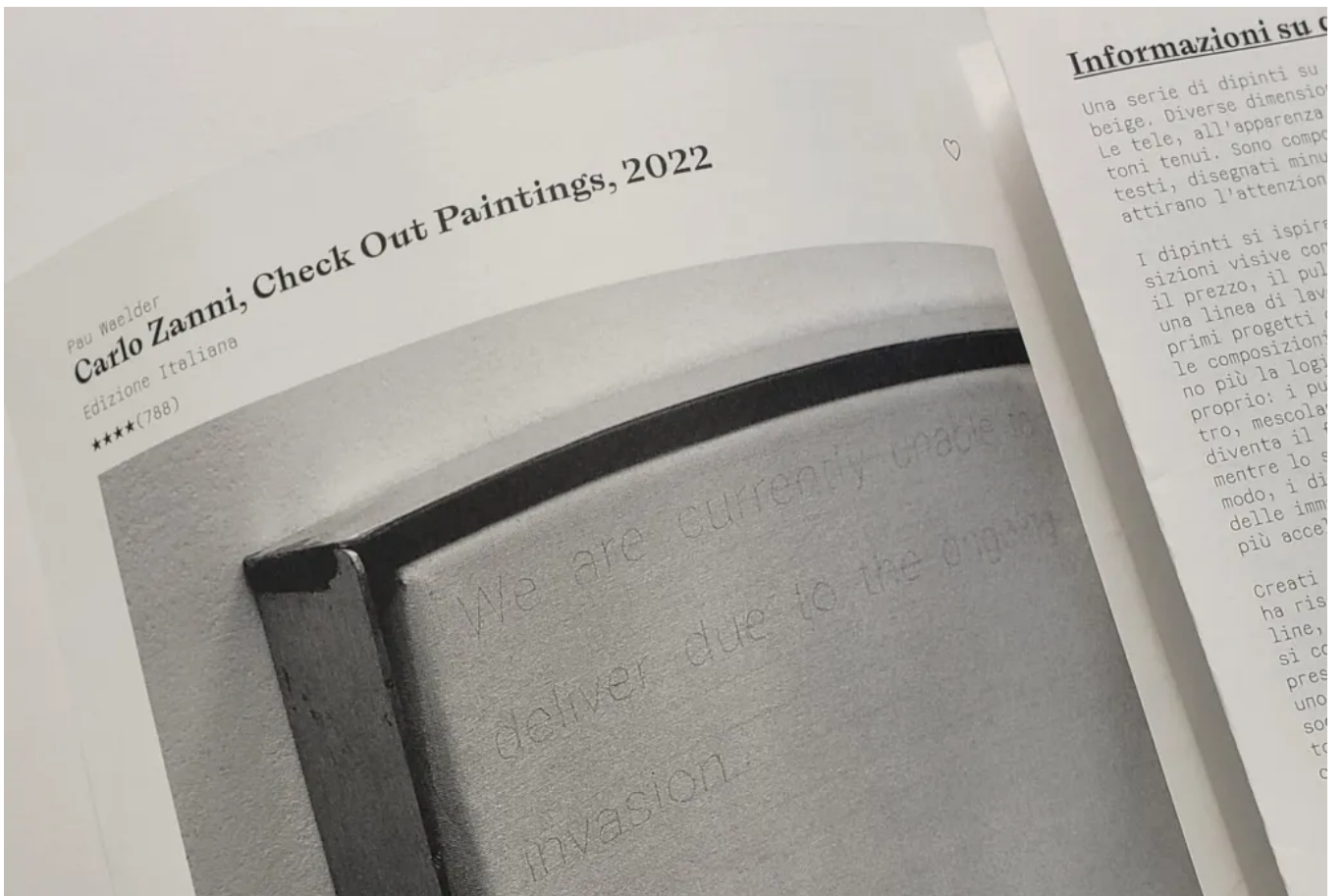
(https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/IMG_9299-scaled.jpg?ssl=1)



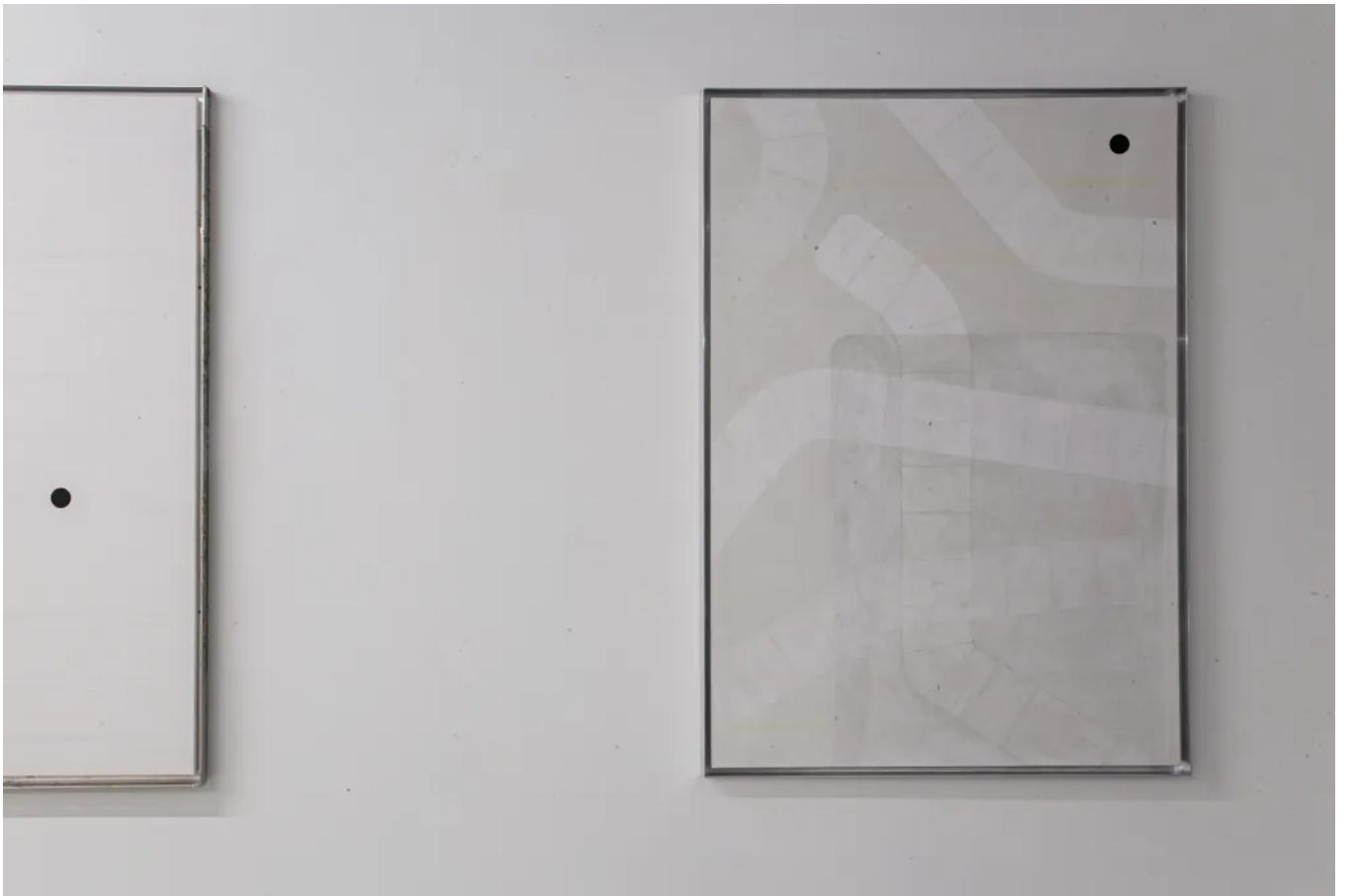
(https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/MG_9289-scaled.jpg?ssl=1)



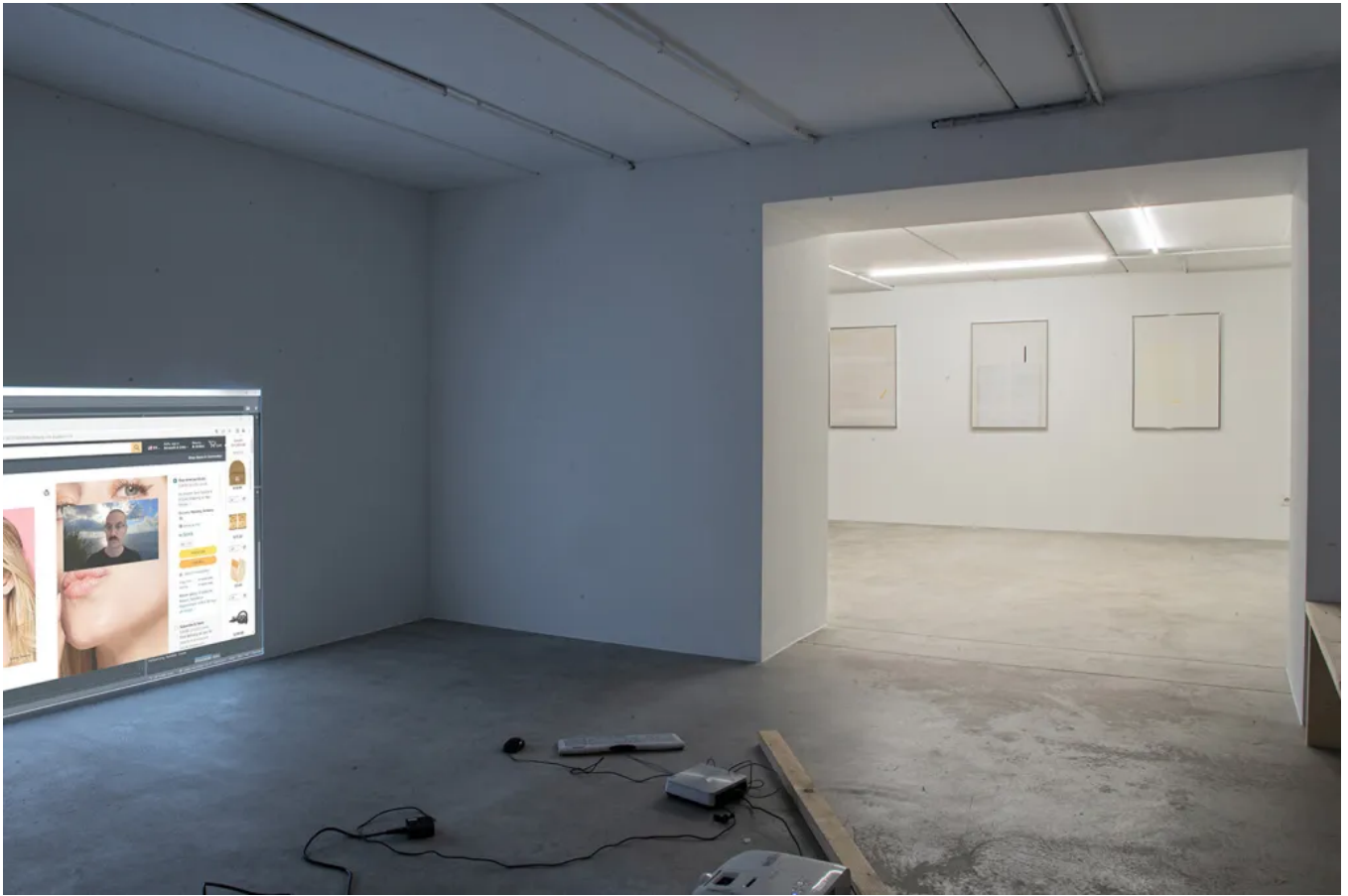
(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/011-scaled.jpg?ssl=1>)



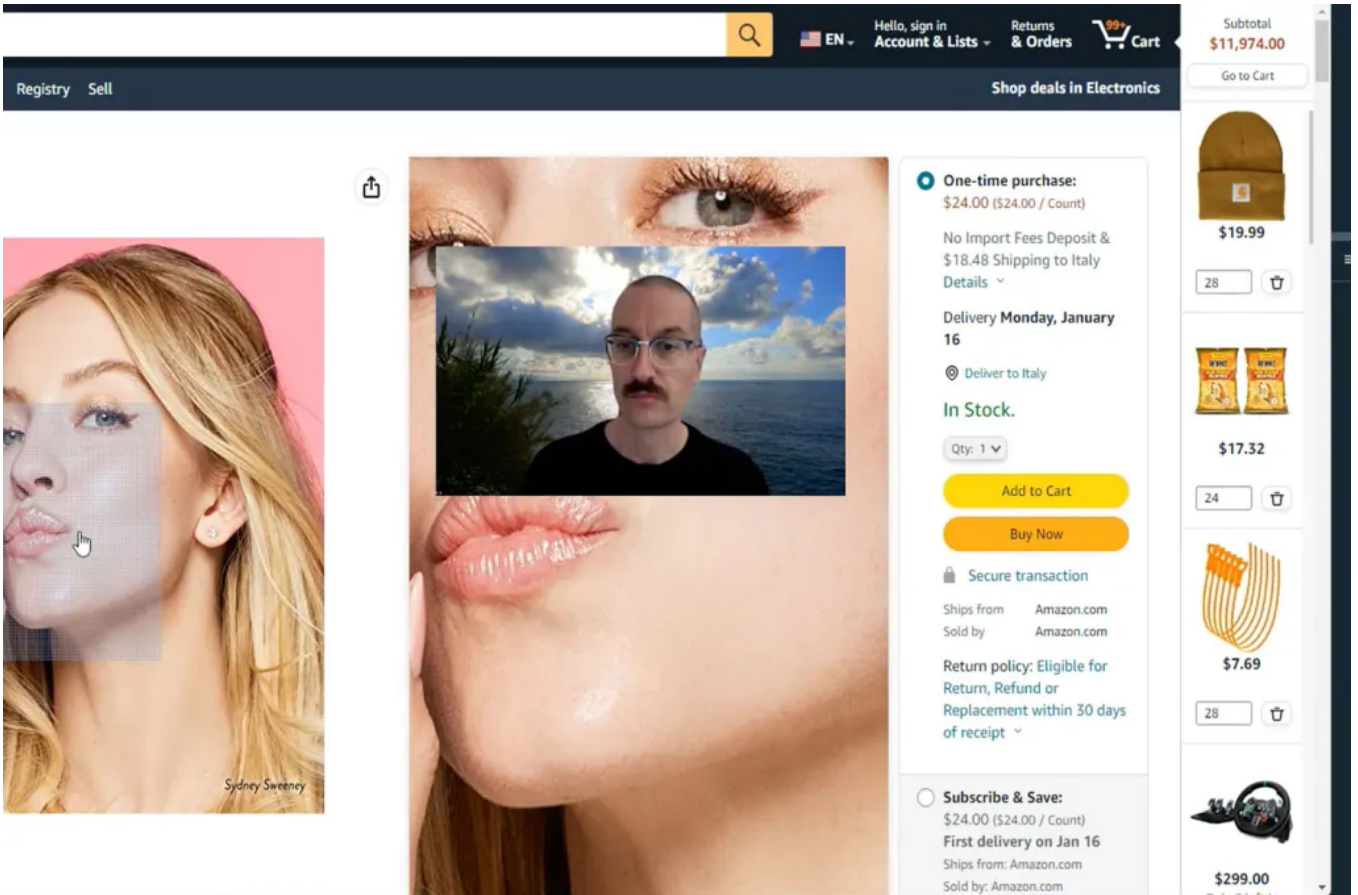
(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/008-scaled.jpg?ssl=1>)



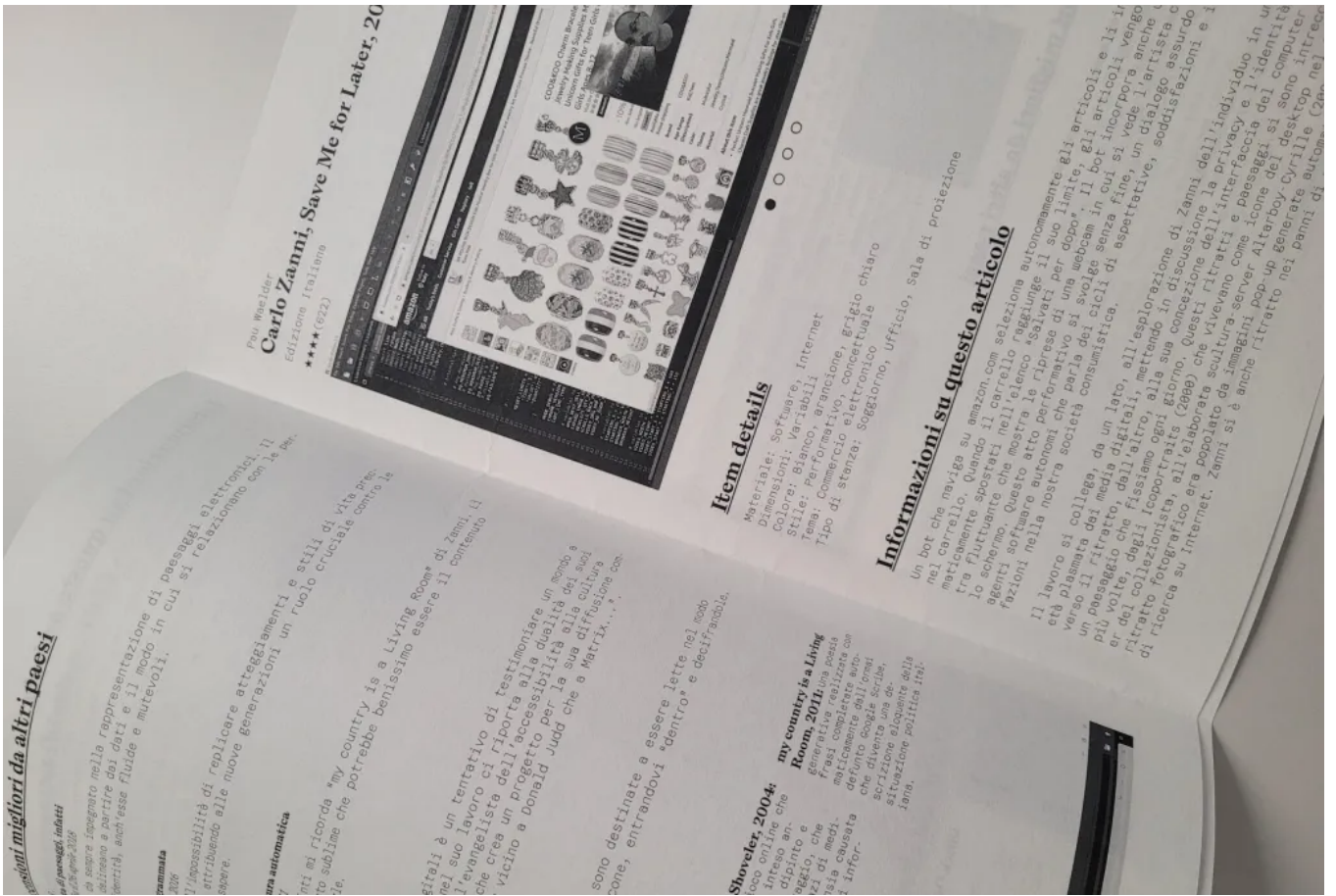
(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/004-scaled.jpg?ssl=1>)



(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/03.jpg?ssl=1>)



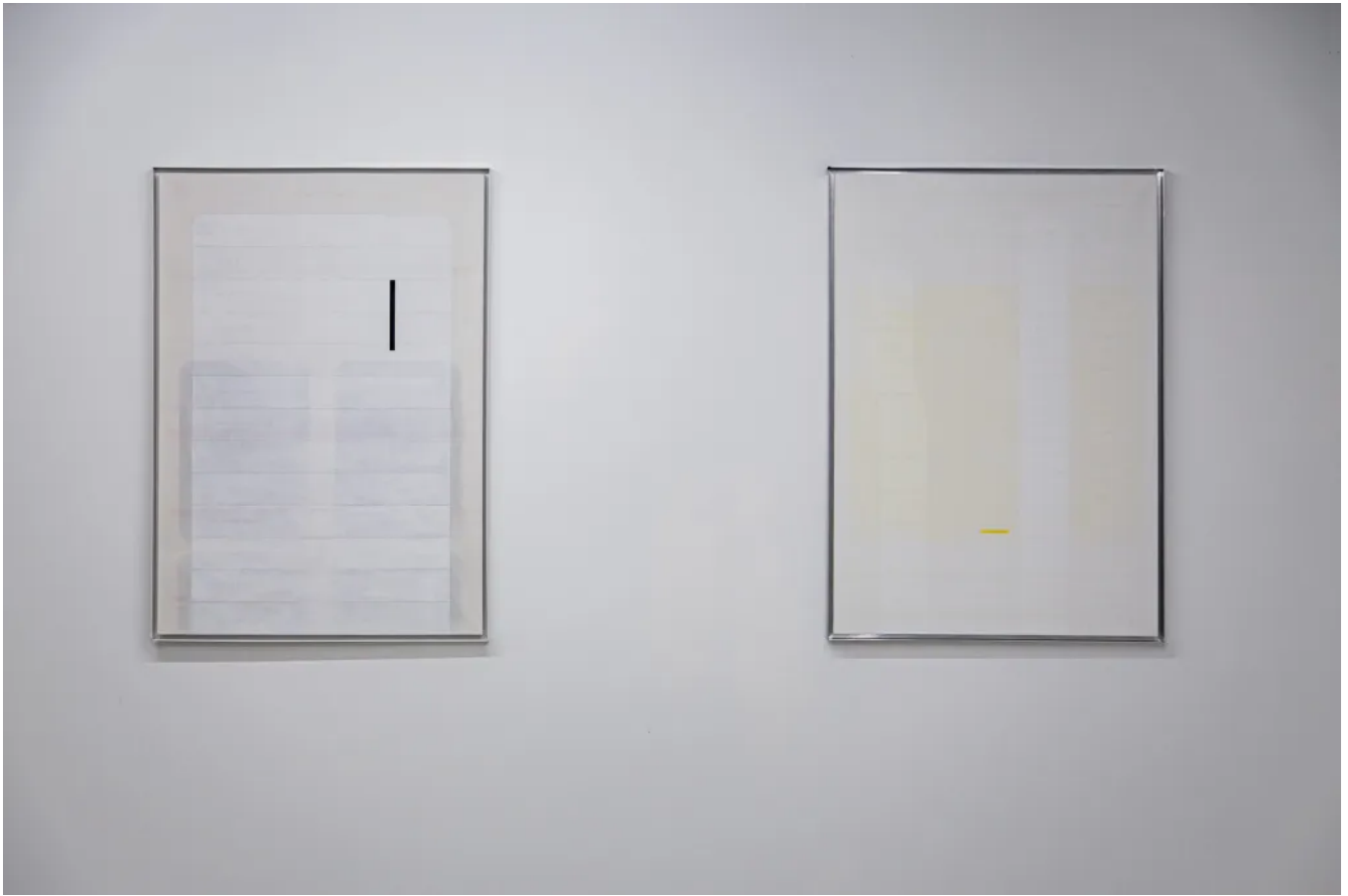
(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/04.jpg?ssl=1>)



(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/009-scaled.jpg?ssl=1>)



(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/003-scaled.jpg?ssl=1>)



(https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/IMG_9210-scaled.jpg?ssl=1)



(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/02.jpg?ssl=1>)

zioni su questo articolo

...e di dipinti su tela con segni a matita e
toni tenui, all'apparenza monocromatiche, in realtà
testi, disegnati minuziosamente a matita e sfrattate,
attirano l'attenzione dello spettatore: l'artista li des
I dipinti si ispirano alle pagine di check out dei siti e-
sizioni visive con gli elementi tipici di tali pagine, come
il prezzo, il pulsante di lavoro sulla check out, le opzioni di spedizione
una linea di pulsanti di lavoro sulla check out, le opzioni di spedizione
no progetti lavoro sulla check out, le opzioni di spedizione
proprio: la logica dell'interfaccia, i menu a tendina e i disclaimers gradualmente
diventa il fulcro di questi dipinti, ma si evolvono gradualmente
modo, lo sguardo è attirato dai "clickbait" strategicamente posiz
delle immagini richieste un'osservazione attenta e accurata, che
più accelerato.

Creati in risposta a un periodo di isolamento durante la pandemia, in
ha riscontrato una forte crescita e tutta la vita sociale si è svolta
linee, i dipinti riflettono sul consumismo trasformato in passato, in
presente mentre diventa parte di una routine di insoddisfazione, il
uno spazio nell'Internet performance "Save Me for insoddisfazione, il
società che si agita per le carenze di carta igienica, (2022). Se da un
tavalute e trasforma crisi globali come il cambiamento climatico, la pandemi
o la guerra in Ucraina in opportunità di business.

Testi estratti da pagine prodotto e check out di siti di e-commerce in diverse
popolano le tele, collegandole al momento in cui sono state realizzate in diverse
do la presunta atemporalità della pittura astratta e introducono soggetti estr
porati in moduli e menu a tendina, diventano poi Elisabetta II. Questi dipinti
l'ennesimo elemento di genere e aggiungono al carrello la logica dell'extra
(2017), mentre il collegamento con l'attualità fornisce "my country is a living room"
di "Average Shovel" (2004) o "The Fifth Day" (2009).

Nella loro apparente semplicità, i "Check Out Paintings" condensano in realtà molte
e delle riflessioni che Carlo Zanni ha fatto in due decenni di intensa pratica artistica
fonde perfettamente pittura e codice, dando un nuovo significato alle nozioni tra-
zionali di ritratto e paesaggio.

vo comprati insieme

Check Out Painting #43:

Acrilico e matita su tela,
Cornice d'artista in allu-
minio,
26 x 36 cm,
Year: 2022

(<https://i0.wp.com/oprgallery.it/wp-content/uploads/2023/02/010-scaled.jpg?ssl=1>)